

SC-1100R

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)
(REVISIONE)
Data di emissione: 24-Gennaio-2013
X-311SP

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904
Versione No:1
Pagina 1 di 7

Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ

Identificazione della sostanza o preparato
SC-1100R

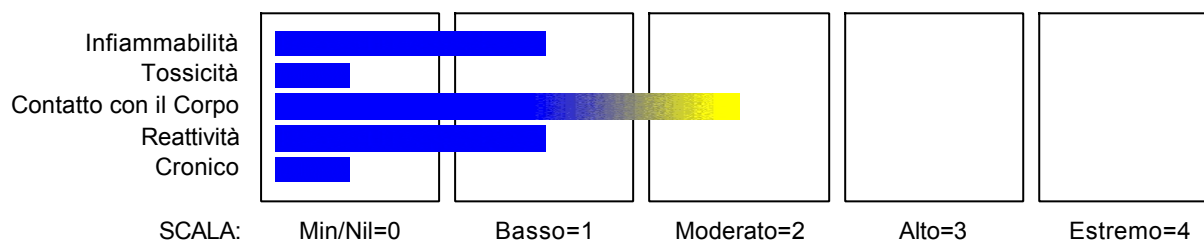
Identificazione della società
Compagnia: CHEIL INDUSTRY
Indirizzo:
62, Pyoungyo- dong, Yeosu- si, Jeollanam- do, South Korea
Telefono: (061) 689- 1531
Fax: (061) 689- 1535

Sezione 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

DICHIARAZIONE SULLA NATURA DEL RISCHIO

Non e` considerata una miscela pericolosa in accordo con la direttiva ECC 1999/45.

CLASSIFICAZIONE DEL PERICOLO



RISCHIO

DSP/DPP classificazione (direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE)

Nessuno in condizioni operative normali.

CLP classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)

Parola segnale:

Classificazione CLP

Nessun CLP classificazione

Fraasi H

Determinato da Chemwatch utilizzando i criteri CLP

Indicazioni di Pericolo Supplementari

Consigli di Prudenza - Prevenzione

Sezione 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

NOME	CAS RN	INT HAZ	%
bisphenol A polycarbonate	24936-68-3	Nessuno	99.0-99.9
Nessun CLP classificazione			
other additives			0.1-1.0

continuo...

SC-1100R

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)
(REVISIONE)
Data di emissione: 24-Gennaio-2013
X-311SP

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904
Versione No:1
Pagina 2 di 7

Sezione 4 - INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

INGHIOTTITO

- Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.
- Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico..

OCCHIO

Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi:

- Pulire l'area colpita con acqua.
- Se l'irritazione continua, consultare un medico.
- La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato..

Per ustioni TERMICHE:

- NON rimuovere le lenti a contatto
- Stendere il paziente, su una barella se disponibile, e bendare ENTRAMBI gli occhi, facendo attenzione che la benda non premea sull'occhio colpito mettendo un tampone spesso sotto la benda, sopra e sotto l'occhio.
- Cercare urgentemente assistenza medica, o trasportare all'ospedale..

PELLE

Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:

- Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile).
- Contattare un medico in caso di irritazione..

In caso di ustioni:

- Applicare immediatamente acqua fredda sull'ustione sia per immersione che per fasciatura con un panno pulito saturato.
- NON rimuovere o tagliare via gli indumenti dalle aree ustionate. NON rimuovere gli indumenti che hanno aderito alla pelle poiché questo può causare un'ulteriore lesione.
- NON rompere le vesciche o rimuovere il materiale solidificato.
- Coprire velocemente la ferita con bende o panni puliti per prevenire un'ulteriore infezione e per alleviare il dolore.
- In caso di ustioni estese, lenzuola, asciugamani o federe sono ideali; lasciare dei buchi per gli occhi, naso e bocca.
- NON applicare MAI unguenti, oli, burro, ecc. su un'ustione.
- L'acqua può essere somministrata in piccole quantità se la persona è cosciente.
- L'alcol non deve essere somministrato in alcuna circostanza.
- Rassicurare.
- Trattare lo shock tenendo la persona calda e in posizione sdraiata.
- Cercare l'aiuto di un medico e avvisare il personale medico in anticipo circa la causa e l'estensione della lesione, e il tempo timato dell'arrivo del paziente..

INALATO

- Se la polvere è inalata, rimuovere dall'area contaminata.
- Incoraggiare il paziente a soffiarsi il naso per assicurare la pulizia delle vie aeree.
- Se l'irritazione o il disagio persistono, consultare un medico..

NOTE PER DOTTORI

Trattare sintomaticamente.

Sezione 5 - MISURE ANTINCENDIO

Idonei Mezzi Estinguenti

- NON dirigere un getto d'acqua consistente o schiuma nel materiale liquefatto che brucia; ciò può causare schizzi e propagare il fuoco.
- Schiumogeni.
- Polvere chimica secca.
- BCF (ove le normative lo consentano)
- Diossido di carbonio.

ESTINZIONE DELL'INCENDIO

- Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo.
- Indossare un respiratore più guanti protettivi.
- Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua.
- Utilizzare acqua spruzzata in modo leggero per controllare l'incendio e raffreddare l'area adiacente.

continuo...

SC-1100R

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)
(REVISIONE)
Data di emissione: 24-Gennaio-2013
X-311SP

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904
Versione No:1
Pagina 3 di 7
Sezione 5 - MISURE ANTINCENDIO

INCENDIO ED ESPLOSIONE

- Combustibile solido che brucia ma propaga fiamme con difficoltà.
 - Evitare di generare polvere, particolarmente nubi di polvere in uno spazio ristretto o non ventilato, poiché la polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria, ed una qualsiasi fonte d'ignizione, ad es. fiamme o scintille, causerà un incendio o un'esplosione. Nubi di polvere generate da una sottile abrasione del solido possono rappresentare un pericolo particolare; l'accumulo di polvere fine può bruciare rapidamente e in modo pericoloso se prende fuoco.
 - La polvere secca può caricarsi elettrostaticamente a causa di turbolenza, trasporto pneumatico, versamento, in condotti di scarico e durante il trasporto.
 - L'accumulo di carica elettrostatica può essere prevenuto con collegamento e messa a terra.
- Include prodotti di combustione: Monossido di carbonio (CO), Diossido di carbonio (CO₂), Altri prodotti di pirolisi tipici di materiali organici bruciati.
- ATTENZIONE: La contaminazione di liquido riscaldato/liquefatto con acqua può causare violente esplosioni di vapore con schizzi di contenuti caldi.

INCOMPATIBILITA' CON FUOCO

- Evitare la contaminazione con agenti ossidanti (nitrati, acidi ossidanti, candeggine clorate, cloro, ecc.), in quanto può provocare ignizione.

Sezione 6 - PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

PERDITE MINORI

- Pulire tutte le perdite immediatamente.
- Evitare il contatto con pelle e occhi.
- Indossare guanti impermeabili e occhiali di sicurezza.
- Usare procedure di pulizia a secco ed evitare di generare polvere.

PERDITA GRAVE

- Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.
- Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.
- Limitare il contatto personale usando attrezzature protettive e un respiratore per polvere.
- Evitare che la perdita entri in scarichi, fognie o corsi d'acqua.

Sezione 7 - MANIPOLZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione

- Limitare qualsiasi contatto diretto non necessario.
- Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.
- Usare in un'area ben ventilata.
- Evitare contatti con materiali incompatibili.

Contentitori vuoti possono contenere polveri residue che hanno il potenziale di accumulare dopo essersi depositate. Queste polveri possono esplodere in presenza di una appropriata fonte di iniezione.

- NON tagliare, perforare, scalfire o saldare tali contenitori
- In aggiunta assicurarsi che tali attività non sia fatta vicino a contenitori pieni, parzialmente vuoti o vuoti senza un permesso dalla sicurezza sul lavoro adatto.

CONTENITORE ADATTO

- Contenitore metallico rinforzato, secchio/contenitore metallico rinforzato
- Secchio in plastica
- Bidone rinforzato
- Conservare come raccomandato dal produttore.

INCOMPATIBILITA' DI STOCCAGGIO

- Evitare la contaminazione di acqua, alimenti, cibo per animali o semi.
- Evitare la reazione con agenti ossidanti.

Immagazzinamento

- Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.

continuo...

SC-1100R

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)
(REVISIONE)
Data di emissione: 24-Gennaio-2013
X-311SP

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904
Versione No:1
Pagina 4 di 7

Sezione 8 - PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Controllo dell'esposizione

I seguenti materiali non hanno OEL nei nostri registri
• bisphenol A polycarbonate:

CAS:24936- 68- 3

DATI DEL MATERIALE

SC-1100R:

Queste "polveri" hanno pochi effetti avversi ai polmoni e non causano effetti tossici o malattie agli organi. Sebbene non esistano polveri che non causino qualche reazione cellulare a concentrazioni sufficientemente alte, la reazione cellulare causata da P.N.O.C.

- l'architettura dello spazio aereo rimane intatta,
- tessuto cicatrizzante (collagene) non viene sintetizzata a nessun livello,

BISPHENOL A POLYCARBONATE:

E' obiettivo dell'ACGIH (ed altre agenzie) di raccomandare i valori limite d'esposizione (o i loro equivalenti) per tutte le sostanze per le quali ci siano evidenti effetti sulla salute in presenza di concentrazioni nell'aria sul posto di lavoro.

Fino ad ora non è stato stabilito alcun valore limite d'esposizione (TVL), anche se il materiale può produrre effetti nocivi per la salute (come è stato evidenziato da esperimenti condotti su animali o dall'esperienza clinica).

NOTA: NON vale lo standard ACGIH d'esposizione occupazionale per le particelle non classificate altrimenti (P.N.O.C).

Gli irritanti sensoriali sono prodotti chimici che producono effetti collaterali temporanei e indesiderabili su occhi, naso o gola. Storicamente gli standard occupazionali d'esposizione per questi agenti irritanti sono stati basati sull'osservazione delle reazioni dei lavoratori alle varie concentrazioni presenti nell'aria.

PROTEZIONE INDIVIDUALE



RESPIRATORE

•Particolato. (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 or national equivalent)

OCCHIO

- Occhiali protettivi con schermatura laterale.
- Occhialini protettivi chimici.
- Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire e concentrare gli agenti irritanti. Per ogni ambiente di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59.

MANI/PIEDI

- L'idoneità e la durata del tipo di guanto dipende dall'uso. Fattori come:
 - frequenza e durata del contatto,
 - resistenza chimica del materiale del guanto
 - spessore del guanto e
 - destrezza,.

Quando si manipolano materiali caldi indossare guanti lunghi fino al gomito, resistenti al calore.

I guanti di plastica non sono consigliati quando si manipolano oggetti o materiali caldi.

Guanti protettivi (es. guanti in pelle o guanti con palmi in pelle).

ALTRO

- Quando si maneggiano liquidi caldi o liquefatti, indossare pantaloni e tute fuori dagli stivali per evitare che gli schizzi entrino negli stivali.

continuo...

SC-1100R

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)

(REVISIONE)

Data di emissione: 24-Gennaio-2013

X-311SP

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904

Versione No:1

Pagina 5 di 7

Sezione 8 - PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Normalmente manipolato come liquido fuso che richiede una protezione termica per i lavoratori ed aumenta il pericolo di esposizione ai vapori.

ATTENZIONE: I vapori possono essere irritanti.

Non è necessaria alcuna attrezzatura speciale quando si maneggiano piccole quantità.

ALTRIMENTI:

- Tute intere.
- Creme di protezione.
- Unità per il lavaggio occhi.

CONTROLLI AUTOMATICI

■ Un condotto di scarico generale è adeguato in condizioni normali. Se c'è rischio di esposizione eccessiva, indossare respiratori omologati SAA.

Garantire una ventilazione adeguata in magazzino o area di stoccaggio chiusi.

Per materiali fusi:

Fornire ventilazione meccanica; in generale questa ventilazione deve essere fornita nelle aree adibite alla preparazione e conversione di composti, e nelle postazioni di lavoro in cui il materiale viene riscaldato. La ventilazione locale deve essere usata nei pressi dei macchinari coinvolti nella manipolazione del materiale fuso.

Sezione 9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

PROPRIETÀ FISICHE

Solido.

Non si mescola con acqua.

Affonda in acqua.

Stato	Sólido	Peso Molecolare	Non Disponibile
Intervallo di Fusione (°C)	215- 225	Viscosita'	Non disponibile
Intervallo di Ebollizione (°C)	Non Disponibile	Solubilità (g/L)	Immiscibile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	pH (soluzione 1%)	Non Disponibile
Temp. di Decomposizione (°C)	Non Disponibile	pH (come fornito)	Non Disponibile
Temp d' autoignizione (°C)	Non Disponibile	Tensione di vapore (kPa)	Non Disponibile
Limite di esplosività superiore (%)	Non Disponibile	Gravità specifica (acqua=1)	1.17- 1.21
Limite di esplosività inferiore (%)	Non Disponibile	Densità Relativa del Vapore (aria=1)	Non Disponibile
Componente volatile (%vol)	Non Disponibile	Intervallo di evaporazione	Non Disponibile

ASPETTO

Il materiale liquefatto o riscaldato dovrebbe essere sagomato o espulso.

Famiglia di prodotti che variano nelle loro proprietà fisiche, quale risultato di variazioni nella produzione. I dati qui presentati sono per un tipico membro della famiglia.

Sezione 10 - CHEMICAL STABILITY

CONDIZIONI CHE CONTRIBUISCONO ALL'INSTABILITÀ PER

■ Il prodotto è considerato stabile e non ci sarà polimerizzazione pericolosa.

Per i materiali incompatibili - fare riferimento alla Sezione 7- Trattamento e Conservazione

Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

POTENZIALI EFFETTI SULLA SALUTE

EFFETTI ACUTI SULLA SALUTE

continuo...

SC-1100R

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)
(REVISIONE)
Data di emissione: 24-Gennaio-2013
X-311SP

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904
Versione No:1
Pagina 6 di 7

Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

INGHIOTTITO

- Il materiale NON e' stato classificato dalle Direttive EC o da altri sistemi di classificazione "dannoso se ingerito". Questo e' dovuto alla mancanza di evidenze schiaccianti in animali o umani.
- Materiale di alto peso molecolare; ci si aspetta che passi attraverso il tratto intestinale con poco cambio/assorbimento in singola acuta esposizione. Occasionalmente l'accumulazione del materiale solido entro il tratto alimentare puo' causare formazione di bezaar (concrezione), causando disagio.

OCCHIO

- Sebbene non si ritenga che il materiale sia irritante (secondo le direttive EC), il contatto diretto con gli occhi potrebbe causare temporanei disagi caratterizzati da lacrimazione o arrossamento congiuntivale (come accade con i colpi di vento). Potrebbero esserci lievi danni abrasivi.

PELLE

- Non si ritiene che il materiale causi effetti dannosi alla salute o irritazione della pelle in seguito a contatto (come classificato dalle Direttive EC in base a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati gli appositi guanti nell'ambiente occupazionale.
- Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale.
- Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.

INALATO

- Non si ritiene che il materiale abbia effetti negativi sulla salute o causi irritazione del tratto respiratorio (come classificato dalle Direttive EC in seguito a sperimentazione sugli animali). Tuttavia, la corretta prassi igienica prevede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzati apposite misure di controllo nell'ambiente occupazionale.

EFFETTI CRONICI SULLA SALUTE

Non si pensa che esposizione a lungo termine al prodotto causi effetti cronici avversi alla salute (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali); tuttavia si dovrebbe minimizzare esposizione attraverso tutti i metodi come precauzione.

SC-1100R

Tossicità e Irritazione

~OTHER

Sezione 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

No data

Ecotossicità

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno Dati non disponibili	Persistenza: Aria Dati non disponibili	Bioaccumulazione Dati non disponibili	Mobilità Dati non disponibili
bisphenol A polycarbonate				

Sezione 13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.<</>.
- Riciclare quando possibile.
- Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica.
- Eliminare attraverso: seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura materiale combustibile adatto).
- Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti.

continuo...

SC-1100R

Cheil Industries Inc. Scheda Dati Di Sicurezza (Conforme a (EC) No 1907/2006, (EC) No 1272 / 2008)
(REVISIONE)
Data di emissione: 24-Gennaio-2013
X-311SP

Codice di Allerta Pericolo: MODERATO

CHEIL INDUSTRIES INC. 9-44904
Versione No: 1
Pagina 7 di 7

Sezione 13 - OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

■ In base al Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non dipendono dal prodotto ma dall'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per la quale il prodotto viene utilizzato.

Sezione 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

NON REGOLATO PER IL TRASPORTO DI ARTICOLI PERICOLOSI: ADR, IATA, IMDG

Sezione 15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

RISCHIO

•Nessuno in condizioni operative normali.

Allegato VI di (EC) No 1272/2008

Determinato da Chemwatch utilizzando i criteri CLP

Indicazioni di Pericolo Supplementari

Consigli di Prudenza - Prevenzione

REGOLAMENTI

Regolazioni degli ingredienti

Non ci sono dati per SC-1100R (CW: 9-44904)

Non ci sono dati per bisphenol A polycarbonate (CAS: , 24936-68-3)

Sezione 16 - ALTRE INFORMAZIONI

■ L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi.

■ Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

IT 16 Protezione per gli occhi personale

IT 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

IT 133 Dispositivi per la protezione respiratoria.

Data di emissione: 24-Gennaio-2013

Data di stampa: 24-Gennaio-2013